ISTITUTO SUPERIORE
"Carlo Alberto Dalla Chiesa"
Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)

Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE A – ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

"EX CORSO SERALE"

A.S. 2021-2022

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il Coordinatore

Prof ssa MARIA CRISTINA LA ROTONDA

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Montesano

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SEZIONE I **3**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO **3**

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO 3
PRESENTAZIONE ISTITUTO 3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF) 3
QUADRO ORARIO SETTIMANALE 5

LA CLASSE **7**

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 7
COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE 8
OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI 8
OBIETTIVI RAGGIUNTI 9

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA **10**

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 10
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO 11
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 11
ATTIVITÀ E PERCORSI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" 11
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA 11
ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 16
INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI 16

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO **17**

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE 17
ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI) 19

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **20**

CRITERI DI VALUTAZIONE 20
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI 21

ALLEGATI **24**

SEZIONE I

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica. Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità: Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si pone come una comunità educativa, come luogo interiore e rassicurante di crescita, luogo di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. In quanto comunità educante, la scuola, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e viva.

L'istituto presenta 44 aule dotate di LIM e di pc connessi ad internet, 1 palestra, 6 lab. informatica, 1 laboratorio linguistico, 1 di grafica, 1 di chimica e fisica, 1 di topografia e costruzione ,1 lab. di elettronica e 1 auditorium. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, che vengono utilizzate per il funzionamento generale, e dalla UE, utilizzate per l'ammodernamento delle infrastrutture. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Napoli e sono agli atti dell'Istituto.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico[1] si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

[1] Si è fatto riferimento alla "**Guida alla nuova scuola secondaria superiore"** pubblicata il 23/02/2010 sul sito del MIUR all'indirizzo http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/9741/11210

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				

Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Diritto ed Economia	2	2			
Informatica			6	6	6
Gestione progetto organizzazione impresa					3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Complementi di Matematica			1	1	
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni			3	3	4
Telecomunicazioni			3	3	
Geografia	1				
* Educazione civica/Cittadinanza e Costituzione			1	1	1

*Come da delibera del collegio docenti

LA CLASSE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LA ROTONDA MARIA CRISTINA	Docente	GESTIONE PROG.NE ORGANIZZ. IMPRESA, INFORMATICA GEN.E APPLIC. TECNICO SC.	NO	NO	NO
PERFUMO LIDIA	Docente	RELIGIONE	NO	NO	NO
ZIMBELLO GRAZIA	Docente	LINGUA INGLESE	NO	NO	NO
SUCCURRO VALERIO	Docente	SISTEMI E RETI	NO	NO	NO
D'AVINO LUIGI	Docente	TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI INFORMATICI	NO	NO	NO
GAUTIERI TOMMASO	Docente	MATEMATICA	SI	SI	SI
MAIELLO CARMELA	Docente	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	NO	NO	NO
MUGIONE PINA	Docente	laboratori: GESTIONE PROG.NE ORGANIZZ. IMPRESA, INFORMATICA GEN. E APPLIC. TECNICO SC. SISTEMI E RETI, TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI INFORMATICI	SI	SI	SI

Il consiglio di classe, nella riunione del 23/3/22, ha designato i seguenti membri interni della Commissione per gli Esami di Stato:

DOCENTE	MATERIA
1.LA ROTONDA	INFORMATICA GPOI
2.GAUTIERI	MATEMATICA
3.D'AVINO	TPS
4.ZIMBELLO	INGLESE
5.MAIELLO	ITALIANO, STORIA
6.SUCCURRO	SISTEMI E RETI

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	***Descrizione***
Composizione	*La classe 5 A Informatica è composta da 37 alunni, di cui 13 alunni non hanno mai frequentato o per pochi giorni ad inizio anno scolastico (Amoruso, Bianco, Boemio A., Del Prete, Iaquino, Marsella, Maruzzella, Napolitano, Pizzo, Rocco, Schiavino, Seggiotti e Tuccillo).* *Dei 24 frequentanti, 8 sono di sesso femminile e 16 di sesso maschile.* *Dodici allievi sono provenienti dalla classe 4 A Inf e 4 B Inf del precedente a.s. 2020-2021. Un allievo (Ventino) è proveniente dalla 5E Inf del diurno dell'ISI "C.A. Dalla Chiesa". Tre allievi provengono dalla 5A inf del precedente a.s.(Alvetta, Laezza e Boemio Simone), mentre i restanti 8 alunni hanno avuto accesso alla classe mediante accertamento delle competenze (Adamo, Avallone, Belprato, Cancello, Capasso Giuseppe, Pappacoda, Savino e Vecchione,) e di idoneità ed accertamento delle competenze sostenuti rispettivamente ad inizio anno scolastico in ottobre 2021* *Si precisa inoltre che gli alunni Adamo, Avallone, Belprato, Cancello, Capasso Giuseppe, Pappacoda, Savino e Vecchione, essendo diplomati o laureati, hanno avuto nei rispettivi accertamenti delle competenze, la certificazione del credito e, per le materie dell'area comune, la riduzione del monte ore in queste discipline fino al 50%:* *Nella classe non sono presenti alunni con situazioni particolari.*
Situazione di partenza	*La classe è formata da alunni per buona parte lavoratori. Gli allievi presentano una formazione socio-culturale eterogenee per gran parte di essi di livello modesto, per cui la scuola ha rappresentato soprattutto per questi alunni un supporto culturale basilare.* *Nel corso dei tre anni (secondo biennio e 5° anno) il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti che dei docenti. Tutto ciò ha comportato una rimodulazione, in parte, dei tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti.* *Per l'analisi dei livelli di partenza, ci si è avvalsi di osservazioni dirette, colloqui e test in classe degli alunni, volti ad indagare le competenze linguistico-espressive, le capacità logico-inferenziali, la comprensione ed il riconoscimento dei meccanismi sottesi ad ogni disciplina.* *I risultati delle prove sono stati accettabili per alcuni alunni, deficitarie per altri. Alcuni alunni si presentavano con un discreto livello di istruzione.* *Il Consiglio di Classe si è orientato verso scelte metodologiche e didattiche volte al potenziamento delle capacità logico-interpretative, linguistico-espressive, delle conoscenze sistematiche dei vari processi, nonché allo sviluppo delle capacità di analizzare e risolvere problemi, applicando autonomamente principi e procedure in situazioni nuove.* *Il lavoro di coordinamento e di interazione del Consiglio di Classe ha mirato ad aiutare tutti gli alunni a superare situazioni di difficoltà, per permettere a ciascuno di recuperare carenze e lacune e di migliorare il proprio livello iniziale di conoscenze e competenze. Tutti i docenti si sono impegnati a revisionare le unità più volte, presentando le stesse nozioni in modo pluridisciplinare e avvalendosi delle più diverse tecniche.*

Livelli di profitto generali	***Basso*** *(voti inferiori a 6)* ***n. alunni:1***	***Medio*** *(voti 6)* ***n. alunni: 17***	***Alto*** *(voti 7/8)* ***n. alunni:6***	***Eccellente*** *(voti 9/10)* ***n. alunni:0***
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che a distanza	***In riferimento ai livelli di apprendimento, all'impegno, all'interesse ed al comportamento, la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interesse, stile, ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore nell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha presentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. Alcuni hanno risposto positivamente nel rendimento delle singole materie, raggiungendo valutazioni buone, altri invece hanno conseguito risultati sufficienti nella totalità delle discipline. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo accettabile alle sia alle lezioni in classe mostrandosi abbastanza attenti e motivati. Diverso è stata la partecipazione alla didattica a distanza dove un gruppo di essi ha partecipato con assiduità alle lezioni dei docenti e mostrato interesse consultando totalmente i materiali di studio proposti e svolgendo i test di verifica assegnati con puntualità.***			

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- ✓ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- ✓ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- ✓ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- ✓ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- ✓ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- ✓ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- ✓ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- ✓ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- ✓ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- ✓ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

- ✓ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- ✓ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- ✓ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

I docenti del Consiglio di Classe si sono tutti impegnati a:

- ✓ educare al rispetto, alla tolleranza e a favorire la socializzazione tra gli studenti;
- ✓ educare al rispetto delle regole e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ rendere partecipe l'alunno di cosa sta facendo e di com'è valutato il suo lavoro;
- ✓ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- ✓ programmare con un certo anticipo delle verifiche sommative e fare attenzione al carico giornaliero di lavoro;
- ✓ suggerire metodi per analizzare il proprio metodo di studio e renderlo più efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi, seppure con diversi livelli di assimilazione ed approfondimento, hanno acquisito, alla fine del ciclo di studi, le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- ✓ comprensione dei principali fenomeni letterari con relativa contestualizzazione
- ✓ conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- ✓ conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti
- ✓ conoscenza delle tecniche relative alle tipologie della prima prova d'esame
- ✓ competenza nell'analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione dati
- ✓ capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche
- ✓ capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale
- ✓ capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti con competenze di livello C1 in Inglese, il Consiglio non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Ricordando che il Corso Serale è destinato prevalentemente a studenti-lavoratori, in accordo e su direttive del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), non sono stati presentati progetti per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In questo anno scolastico non è stato attivato alcun corso di recupero per gli alunni delle classi quinte; i ritardi e/o le difficoltà d'apprendimento nelle varie discipline sono state affrontate solo con attività di recupero in itinere, cui sono state dedicate pause didattiche, per la riproposizione degli argomenti meno chiari e per lo svolgimento di ulteriori esercitazioni a beneficio di tutta la classe.

A momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente si sono susseguiti momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati, con frequenti verifiche sugli esiti delle attività svolte.

ATTIVITÀ E PERCORSI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Trattazione di tematiche afferenti temi di attualità, a carattere storico politico e approfondimenti di articoli della Costituzione italiana, integrata nell'insegnamento di Storia.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Trattazione di tematiche afferenti temi di attualità, a carattere trasversale e approfondimenti di temi attuali, è stata integrata nell'insegnamento di tutte le discipline.

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo del progetto	Obiettivi – Tempi – Spazi – Metodologie	N° partecipanti	Annualità
CISCO		*15*	*1*

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dal Consiglio di classe e di seguito elencate.

1. VISITA ALLA APPLE ACADEMY – (docenti accompagnatori: LA ROTONDA, D'AVINO, MUGIONE);
2. VISITA AL CRISTO VELATO – (docenti accompagnatori: LA ROTONDA, MAIELLO, MUGIONE);

IL PROGETTO DISCIPLINARE REALIZZATO

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA:	**GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPOI)**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	o Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi o Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore o Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali o Identificare e applicare le principali metodologie e tecniche di gestione dei processi e progetti aziendali o Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro o Redigere relazioni tecniche relative alla valutazione e gestione dei rischi aziendali
NODI CONCETTUALI **(anche attraverso UDA o moduli)** ***(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)***	1. Economia e microeconomia 2. Organizzazione aziendale 3. Project Management 4. Sicurezza sul lavoro

ABILITA':	○ Individuare e codificare i costi di un'azienda, saperne fare una previsioni, operare dei controlli e farne una verifica a consuntivo. ○ Saper individuare il flusso delle attività all'interno di un'azienda, i processi aziendali, i processi primari e di supporto, i processi produttivi e logistici. ○ Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende. ○ Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto in generale. ○ Individuare e collocare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. ○ Saper identificare i rischi e i pericoli propri dei diversi contesti lavorativi, valutandoli in base alla gravità e alla probabilità di accadimento ○ Conoscere la normativa di riferimento in merito alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio
METODOLOGIE:	○ Lezione frontale e dialogata. ○ Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni tramite piattaforma Google Classroom
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	○ Interrogazioni orali ○ Prove scritte di produzione ○ Risoluzione di problemi

STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi

TESTI e MATERIALI	o Conte, Camagni, Nikolassy - Gestione del progetto e organizzazione di impresa - Hoepli o Ollari, Meini, Formichi - Gestione, progetto e organizzazione d'impresa per Informatica e Telecomunicazioni - Zanichelli

DISCIPLINA:	**INFORMATICA**
COMPETENZE RAGGIUNTE **alla fine dell'anno:**	o **Sviluppo del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione** o **Progettazione di un database** o **Utilizzo di un software DBMS per creare e gestire un database**

NODI CONCETTUALI **(anche attraverso UDA o moduli)** ***(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)***	**1. L'evoluzione dei database** **2. Progettazione di un database** **3. Il Modello Relazionale** **4. L'SQL per la manipolazione dei dati e la creazione di Query**
ABILITA':	o **Progettazione di un database** o **Realizzazione di un database utilizzando un software DBMS** o **Creazione delle tabelle attraverso l'SQL** o **Manipolazione dei dati con SQL** o **Definire una query – creare un report attraverso query semplici o nidificate**
METODOLOGIE:	o **lezione frontale e dialogata** o **condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…) su piattaforma**

TIPOLOGIE DI VERIFICA:	**o Interrogazioni orali** **o Prove scritte di produzione** **o Risoluzione di problemi**
STRUMENTI ADOTTATI:	**o Libri di testo** **o Ricerche in rete** **o Supporti informatici e multimediali** **o Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente** **o Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi** **o Materiali da siti dedicati alla didattica** **o Risorse case editrici** **o Siti specialistici**
TESTI e MATERIALI	**EPROGRAM - INFORMATICA Volume per il 5° anno - Minerva Italica**

DISCIPLINA:	**INGLESE**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	○ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico-giuridico-aziendale-informatico). ○ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali ○ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ○ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla **Sezione II – Contenuti disciplinari**)*	1. The basics of ICT systems: Computer terms and acronyms; Definitions of computer terms; An on-line advertisement; The Internet and more computer terms; The programmer's activities; The computer programmer's skills; Phishing 2. Hardware and its Evolution: Computer systems; An on-line letter; The main types of computers; The history of the computer; The Personal Computer; Computers at work; Internal memories; Backing store: the hard disk; Input devices; Output devices 3. Uses of the computer: Databases; Spreadsheets; Email; The Internet connection and services; Surfing the Net; Internet protocols; Surfing safely 4. Operating systems and programming: Operating system functions and components; Types of operating system 5. Telecommunication and networks: The OSI model; Network protocols 6. ICT and security: Mobile phones; Safety and healt in schools 7. Literature: C. Dickens/O.Wilde.
ABILITA':	○ TALKING ABOUT THE INTERNET ○ TALKING ABOUT SYSTEMS SECURITY ○ TALKING ABOUT DATABASE ○ TALKING ABOUT NETWORKS ○ MASTERING BASIC COMPETENCES ○ TALKING ABOUT THE 19TH AND 20TH CENTURIES
METODOLOGIE:	○ lezione frontale e dialogata

	○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazion)
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritte di traduzioni e traduzioni ○ ricerche individuali ○ questionari a risposta aperta/multipla ○ restituzione di elaborati su consegne di tipo disciplinare
STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Risorse case editrici
TESTI e MATERIALI	○ Libro di testo "New I-Tech.

DISCIPLINA:	MATEMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	○ Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico ○ Individuare le funzioni periodiche e luoghi geometrici ○ Utilizzare le opportune tecniche risolutive per individuare l'insieme di definizione delle funzioni ○ Comprendere il significato di funzione reale di una variabile reale

NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)*	1. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI UdA 1 - Equazioni di 2° grado UdA 2 - Disequazioni di 1° grado UdA 3 - Disequazioni di 2° grado 2. GEOMETRIA ANALITICA UdA 4 - Piano cartesiano. Calcolo del punto medio di un segmento. Calcolo della lunghezza di un segmento. Equazione della retta passante per due punti. Equazione di una retta in forma implicita ed esplicita. Rette parallele e perpendicolari. Posizione di 2 rette nel piano: rappresentazione grafica di un sistema lineare. 3. TRIGONOMETRIA UdA 5 - Sistemi di misura : grado e radiante. UdA 6 - Definizione di: seno, coseno e tangente di un angolo. I valori notevoli. Prima relazione fondamentale della trigonometria. UdA 7 - Applicazioni ai triangoli rettangoli. 4. STUDIO DELLE FUNZIONI UdA 8 - Concetto di relazione e funzione. UdA 9 - Funzioni elementari: la retta, la Parabola e le funzioni trigonometriche. UdA 10- Concetto di limite; Limiti di funzioni reali di una variabile reale. UdA 11- La Derivata: il significato fisico e geometrico; UdA 12- Le Derivate elementari; UdA 13- Teorema della somma , del prodotto , del quoziente; UdA 14- Grafici di funzioni elementari

ABILITA':	Gli alunni in termini di abilità , sono in grado di: Definire e riconoscere funzioni e le loro proprietà; Classificare le funzioni e determinare l'insieme di esistenza.
METODOLOGIE:	o lezione frontale e dialogata o lezione con impiego di software Power Point e GeoGebra o esercitazioni guidate e autonome o condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…) su piattaforma Google Classroom
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	o interrogazioni orali o prove scritte di produzione o risoluzione di problemi o restituzione di attività su libri e/o testi
STRUMENTI ADOTTATI: (inserire anche quelli riferibili alla DAD)	o Libri di testo o Altri testi per gli esercizi o Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente o Grafici
TESTI e MATERIALI	"METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA" VOL. A e B – TONOLINI L., F., G. e AA.VV. – ED- MINERVA ITALICA

DISCIPLINA:	Storia ed educazione civica
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; Utilizzare i dati politici, economici, sociali, religiosi e culturali per produrre ipotesi e prevedere le conseguenze in modo logico, per interpretare e valutare le fonti storiche; Conoscere le linee di fondo di un periodo storico; Comprendere il linguaggio specifico della disciplina; Condurre operazioni di analisi e sintesi su questioni storiche fondamentali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno: *anche in ordine alla predisposizione della seconda prova*	
NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla **Sezione II – Contenuti disciplinari**)*	1. La prima guerra mondiale: cause, fatti, trattai di pace; 2. La dittatura fascista: politica interna, politica estera, l'impresa coloniale, l'asse Roma-Berlino; 3. Dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo; 4. La seconda guerra mondiale: cause, schieramenti, conclusione del conflitto; 5. I nuovi equilibri mondiali: la guerra fredda e i due blocchi contrapposti. 6. La guerra di Corea e la guerra in Vietnam 7. La politica della distensioneù
ABILITA' CONSEGUITE: (In relazione ai nodi concettuali)	Acquisire il lessico specifico politico – economico; Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico; Collegare i contesti storici con quelli culturali; Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni; Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici.

METODOLOGIE:	○ lezione frontale e dialogata ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…) su piattaforma ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	○ interrogazioni orali ○ prove strutturate e semi strutturate ○ ricerche individuali
STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici
TESTI e MATERIALI	Sulle tracce del tempo 3/ libro cartaceo + ITE + DIDASTORE 3 (De Luna Giovanni/ Meriggi Marco, editore Paravia).

DISCIPLINA:	Lingua e letteratura italiana
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una funzione consapevole del patrimonio artistico e letterario; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per interagire nei contesti sociali, culturali, professionali di riferimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno: *anche in ordine alla predisposizione della seconda prova*	
NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla **Sezione II – Contenuti disciplinari**)*	1. L' età del Realismo; 2. La crisi dei valori tradizionali: la poetica del decadentismo e l'influenza dei simbolisti francesi; 3. Il romanzo psicologico; 4. L'esperienza della guerra: la poesia ermetica; 5. La letteratura antifascista e del dissenso; 6. Il romanzo di denuncia e la letteratura neorealista.
ABILITA' CONSEGUITE: (In relazione ai nodi concettuali)	Saper comprendere i tratti peculiari del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale; Saper condurre una lettura corretta e consapevole del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato, collocandolo nel suo ambito storico-culturale; Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche lessicali, stilistiche e retoriche; Saper utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

METODOLOGIE:	○ lezione frontale e dialogata ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…) su piattaforma ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritte di comprensione ed analisi ○ prove strutturate e semi strutturate ○ ricerche individuali
STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libri di testo ○ Articoli e saggi in riviste ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici
TESTI e MATERIALI	Scoperta della letteratura 3 ed. Blu, modalità digitale, volume 3 (Di Sacco, editore B. Mondadori)

DISCIPLINA:	**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DELLE TELECOMUNICAZIONI**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	○ Classificare e saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti ed individuare i benefici della distribuzione ○ Progettare l'architettura di un servizio individuandone le componenti tecnologiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno: *anche in ordine alla predisposizione della seconda prova*	
NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla **Sezione II – Contenuti disciplinari**)*	1. Architetture centralizzate e architetture distribuite 2. Livello delle applicazioni 3. Livello di trasporto e protocollo TCP
ABILITA' CONSEGUITE: (In relazione ai nodi concettuali)	○ Individuare i benefici dei sistemi distribuiti rispetto ai sistemi centralizzati ○ Saper riconoscere i diversi protocolli ed i rispettivi funzionamenti ○ Saper associare le porte ai protocolli

METODOLOGIE:	○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…) su piattaforma ○ cooperative learning ○ flipped classroom ○ problem solving ○ Brainstorming
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ risoluzione di problemi ○ questionari a risposta aperta/multipla
STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente ○ Presentazioni PowerPoint ○ Materiali da siti dedicati alla didattica ○ Risorse case editrici
TESTI e MATERIALI	Lorenzi, Colleoni - Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni classe 5 Atlas

DISCIPLINA:	SISTEMI E RETI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	· Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari · Saper utilizzare applicazioni e tecnologie Web più comuni, delle reti e degli apparati di comunicazione. · Saper scegliere dispositivi e strumenti di rete in base allae loro caratteristiche funzionali. · Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni i riferimento al contesto proposto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno: *anche in ordine alla predisposizione della seconda prova*	
NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)*	1. Organizzazione in livelli del software di rete. 2. Sicurezza di un sistema informatico. 3. Attività laboratorio (implementazione e verifica di una generica rete mediante l'uso di Cisco Packet Tracer.)
ABILITA' CONSEGUITE: (In relazione ai nodi concettuali)	· Configurare e gestire nei locali cablate e wireless · Integrare dispositivi mobili in una rete cablata · Identificare le caratteristiche di sicurezza riguardanti i dati, l'accesso alle risorse e lo scambio di informazione in rete. · Scegliere la tecnica di crittografia in relazione all'applicazione per la quale si rende necessaria. · Configurare e gestire reti private virtuali

METODOLOGIE:	○ lezione frontale e dialogata ○ attività di laboratorio ○ lavori di ricerca o individuali o di gruppo ○ visite sul territorio ○ interventi di riequilibrio e di recupero ○ esercitazioni guidate e autonome ○ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni…) su piattaforma
TIPOLOGIE DI VERIFICA:	○ interrogazioni orali ○ prove scritte di produzione ○ prove scritto-grafico-laboratoriali ○ risoluzione di problemi ○ restituzione di attività su libri e/o testi
STRUMENTI ADOTTATI:	○ Libri di testo ○ Ricerche in rete ○ Supporti informatici e multimediali ○ Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi ○ Materiali da siti dedicati alla didattica
TESTI e MATERIALI	Anelli,Macchi,Angiani-GATEWAY SISTEMI E RETI Volume 3-Petrini

DISCIPLINA:	RELIGIONE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Al termine dell'intero percorso di studio, l' IRC (Insegnamento Religione Cattolica) ha permesso allo studente di sviluppare queste competenze: - interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI alla fine dell'anno: *anche in ordine alla predisposizione della seconda prova*

anche in ordine alla predisposizione della seconda prova

· Conoscenza delle differenze che esistono tra le varie religioni

· Conoscenza dell'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita dell'individuo e della società

· Conoscenza della diversità come fonte e stimolo di crescita qualitativa

· Documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi

· Conoscenza della scelta dei criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

NODI CONCETTUALI (anche attraverso UDA o moduli) *(Per il programma dettagliato si rimanda alla Sezione II – Contenuti disciplinari)*	1. METODO DI LAVORO DELL'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) 2. VALORE DELLA VITA 3. ETICA PER LA SOCIETA: OPZIONE PER I POVERI 4. I 3 PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA 5. IL LAVORO 6. LE NUOVE FORME DI SCHIAVITÙ 7. DIGNITÀ UMANA (approccio storico tempo moderno) 8. SALVAGUARDIA DEL CREATO 9. DIGNITÀ UMANA (stoicismo) 10. RELIGIONI IN DIALOGO 11. SCIENZA E FEDE 12. QUESTIONI DI BIOETICA
ABILITA' CONSEGUITE: (In relazione ai nodi concettuali)	- Interrogarsi sull'assoluto mettendo a confronto diverse prospettive e sistemi di significato - Saper riconoscere e valutare criticamente modelli di vita nei loro fondamenti e nella capacità di risposta alle domande di senso - Cogliere rischi ed opportunità dello sviluppo scientifico, tecnologico e dei mezzi di comunicazione - Essere in grado di elaborare indicazioni per un corretto agire morale alla luce dei principi e dei valori evangelici

METODOLOGIE:	o lezione frontale e dialogata o lavori di ricerca o individuali o di gruppo o condivisione di materiali (dispense, documenti) o *cooperative learning* o *flipped classroom* o *problem solving* o *Brainstorming*

TIPOLOGIE DI VERIFICA:	o interrogazioni orali o prove scritte di produzione o ricerche individuali o risoluzione di problemi
STRUMENTI ADOTTATI:	o Libri di testo o Materiale audiovisivo d'istituto ed esterno (disponibile in rete) o Schede, appunti e altro materiale elaborato personalmente o Presentazioni PowerPoint ed altri sussidi audiovisivi o Materiali da siti dedicati alla didattica o Siti specialistici
TESTI e MATERIALI	1. RENATO MANGANOTTI / NICOLA INCAMPO, Il nuovo tiberiade, Editrice La Scuola 2017 2. PIERO MAGLIOLI, *Capaci di Sognare*, SEI 2017 3. ANTONELLO FAMA/TOMMASO CERA, *La strada con l'altro*, MARIETTI 2017 4. CLAUDIO CRISTIANI/M. MOTTO, *Coraggio Andiamo*, EDITRICE LA SCUOLA 2018 5. GIUSEPPE MAIOLO, *La psicologia del quotidiano*, SAN PAOLO 2004

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti di ogni singola disciplina hanno utilizzato criteri di valutazione degli apprendimenti e delle competenze condivisi a livello dipartimentale e pubblicati sul sito istituzionale all'interno del curricolo di Istituto. La scala di misurazione degli apprendimenti può essere così sintetizzata:

Elementi di classificazione	***Voto***
L'alunno non conosce gli elementi fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'elaborazione dei contenuti; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse.	1 / 3
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, presenta carenze di rilievo nella qualità sia delle nozioni apprese sia dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.	4
L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali della disciplina pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono gravi.	5
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, anche se l'esposizione non sempre è corretta	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è abbastanza precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; l'esposizione per lo più è corretta	7
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale	8
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, spiccate capacità interpretative e di giudizio, sicurezza nei collegamenti	9 / 10

Oltre ai dati di profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

LIVELLI DI PARTENZA E PERCORSO COMPIUTO intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;

FREQUENZA SCOLASTICA intesa sia come presenza fisica a scuola, sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;

PARTECIPAZIONE intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire contributi al dialogo educativo;

IMPEGNO inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi

METODO DI STUDIO inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Partecipazione
   - Assiduità nella frequenza agli appuntamenti con i Docenti
   - Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto
2. Impegno
   - Responsabilità, flessibilità
3. Osservanza delle consegne
   - Capacità di gestione e pianificazione delle attività
   - Rispetto dei tempi flessibili di consegna
4. Interazione
   - Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo
5. Qualità e completezza delle evidenze
   - Capacità di esposizione
   - Capacità di rielaborazione
   - Padronanza dei nuclei fondanti della discussione

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Per quanto riguarda i crediti i punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti: Media dei voti di profitto:

da 6.10 a 6.30 attribuzione punteggio minimo della fascia di appartenenza;

da 6.40 a 6.70 discrezionalità al consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;

da 6.80 a 7.00 attribuzione punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le altre fasce corrispondenti alla media dei voti riportati nell'ambito della banda di oscillazione.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Il Credito scolastico e formativo sarà attribuito durante lo scrutinio finale e riportato nel verbale della stessa seduta. In tale occasione il Consiglio di classe procederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi, sulla base della Tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022.

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50	Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26	31	39
22	28	32	40
23	29	33	41
24	30	34	43
25	31	35	44
26	33	36	45
27	34	37	46
28	35	38	48
29	36	39	49
30	38	40	50

Il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	***RUOLO***	***DISCIPLINA/E***	***FIRMA***
LA ROTONDA MARIA CRISTINA	Docente	INFORMATICA, GOP	
GAUTIERI TOMMASO	Docente	MATEMATICA	
MAIELLO CARMELA	Docente	ITALIANO, STORIA	
LUIGI D'AVINO	Docente	TPS	
ZIMBELLO GRAZIA	Docente	INGLESE	
SUCCURRO VALERIO	Docente	SISTEMI E RETI	
PERFUMO LIDIA	Docente	RELIGIONE	
MUGIONE PINA	Docente	LABORATORI INF, GOP, TPS E SISTEMI	

ALLEGATI

Allegato n.1: Elenco alunni

Allegato n. 2: Griglia di valutazione prima prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)

Allegato n. 3: Griglia di valutazione seconda prova scritta ;

Allegato n. 4: Griglia di valutazione colloquio (ministeriale)

Allegato n. 5: Sezione II - Contenuti disciplinari

Allegato n. 6: Relazioni finali dei docenti

Allegato n. 5: Testo simulazioni prima e seconda prova

Allegato n.1 ELENCO ALUNNI

1. ADAMO GIUSEPPE 03/10/1976
2. ALVETTA ERRICO 27/01/2001
3. AMARANTE PIERPAOLO 18/11/1990
4. AVALLONE MARIARCA 11/01/2002
5. BELPRATO SIMONA 09/03/1990
6. BOEMIO DOMENICO 04/12/2001
7. BOEMIO SIMONE 18/10/2001
8. BURGARELLA BRUNO 11/09/1996
9. CANCELLO MARCELLO 21/09/2000
10. CAPASSO GIUSEPPE 21/12/1984
11. CAPASSO ROSA 26/01/1999
12. CARRELLA DALILA 07/06/2001
13. D 'ARIA PASQUALE 16/07/2001
14. FUSCO RAFFAELE 15/07/2002
15. IAVARONE MARIA 10/03/1963
16. LAEZZA MARIO 11/07/2001
17. PAPPACODA FRANCESCO 07/08/1974
18. PARISI FRANCESCO PIO 13/12/2002
19. PATRICIELLO GIUSEPPINA 28/07/1988
20. REGNAUD CARCAS DAVIDE 22/01/1998
21. SAVINO ANTONIO 06/03/1988
22. UZZAUTO GIOVANNA 09/05/2000
23. VECCHIONE CANDIDA 08/06/1979
3.24. VENTINO PIETRO 28/12/1999

all. n. 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE prima prova SCRITTA (Tipologie A,B,C)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A